

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE, Anno LVN. 272. Trimestre L. 20...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI Prezzi per min. di carattere (altezza di una colonna)...

L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ALLO "STUDIUM URBIS"

Il Duce acclamato in Piazza Venezia da una grandiosa adunata di goliardi e di popolo

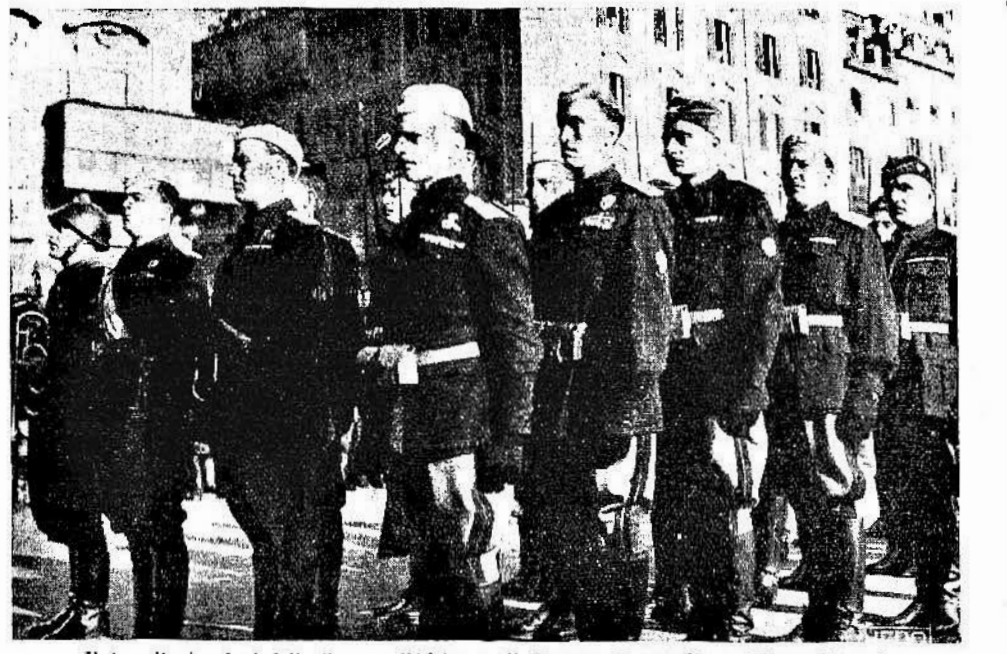
I fascisti universitari, combattenti in A. O. e in Spagna, di guardia a Palazzo Venezia ricevuti dal Fondatore dell'Impero - Il rito alla Città Universitaria presenziato dal Segretario del Partito

Roma, 15 novembre. Oggi, presente il Segretario del Partito, è stato solennemente inaugurato, nello Studium Urbis, l'anno accademico 1939-40 XVIII dell'Era Fascista...

applauso della folla, e ordinatisi, con le rispettive scorte, i reparti fra i quali dovrà effettuarsi il distacco della guardia d'onore...

Ora, para, che la moltitudine urla, con impeto rinnovato, verso Palazzo Venezia. Sono mille e mille e mille...

Vi ringrazio per il vostro ardente saluto, o camerati goliardi dell'Urbe. Ora che la Città Universitaria ha riaperto le sue aule, accingetevi a studiare con tutta tranquillità e disciplina...



Universitari reduci delle Guerre d'Africa e di Spagna di guardia a Palazzo Venezia

La cerimonia all'Università Alle ore 16, un'ardente manifestazione al Duca accoglie il Segretario del Partito, che è accompagnato dal Vice Segretario Mezzanona...

La colonna ha, quindi, proseguito per Piazza Venezia ove, schieratisi il 6o Battaglione al piedi della scala del Vittoriano...

Ma poi dubito, e ancora, il rondo riprende impetuoso a ruotolare, mentre il Duce - che è sempre al balcone - accenna al silenzio...

Il Duce sta ancora. Risponde col saluto romano a tanta passione e a tanto amore, e poi si ritira ma per riapparire, più volte, subito dopo, ardentemente invocato, ardentemente acclamato...

LA RISPOSTA DEL FUHRER ALL'OLANDA E AL BELGIO

Il Reich giudica liquidata l'offerta dopo il rifiuto anglo-francese

I tedeschi si preparano per una lunga guerra - Un'altra vittima dell'attentato di Monaco

Berlino, 15 novembre. Questa sera l'Agenzia ufficiale ha diramato il seguente comunicato: Il Ministro degli Esteri del Reich...

calzoni rattoppati. Dal nuovo sistema sono esclusi però alcuni oggetti che pur essendo necessari possono non essere indispensabili...

ricorrere a simili panzane per tenere alto il morale, vuole dire che si è ormai ridotta a sparare le ultime cartucce dell'offensiva cartacea e parolata...

Il rapporto del Duce ai Prefetti

ROMA, 15 novembre. Il Duce, continuando il rapporto annuale, ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti di Cremona, Pavia, Modena, Reggio Emilia, Piacenza e Parma...

comparare due camice, oppure un pigiama o un paio di mutande. Il punteggio complessivo per gli indumenti femminili è uguale a quello stabilito per gli uomini...

Benché fatta l'iniziativa dei due Sovrani, è stata tuttavia utile e non soltanto per dare nuovi elementi di giudizio agli storici futuri...

COLOSSI DELLA MARINA FASCISTA

La corazzata "Impero", la più potente del mondo è felicemente scesa nel mare ligure

Genova, 15 novembre. L'Impero. In nuova potente unità della nostra flotta, impostata dal Duca il 4 maggio dello scorso anno, ha ricevuto oggi il primo abbraccio del mare...

Gli operai aprono ora le bocche degli otto cannoni laterali dai quali scoppia la sabbia che sostiene le facciate. Si odono i colpi dei grossi palli che tirati dai cavi cadono sullo scafo...

La corazzata dell'Impero è ormai libera sul piano di scorcimento. L'inaugurazione non è più trattativa; l'Impero, Piazza ordina che siano messi in funzione i martinetti idraulici di spinta...

Il saluto del Duce ai camerati della Redazione. Il telegramma del Segretario del Partito. Milano, 15 novembre. Nella ricorrenza del 25o anniversario della fondazione del Popolo d'Italia...

La consegna della "M. d'oro ai vincitori dei Littoriali

Ha poi luogo la consegna della tessera "ad honorem" del Guf alle famiglie dei Caduti nelle guerre d'Africa e di Spagna e successivamente la consegna della "M. d'oro ai vincitori dei Littoriali della Cultura dell'Arte e dello Sport dell'Anno XVIII...

Nell'interno della nave si lavora. Operai e tecnici attendono al delicatissimo compito sotto la direzione dell'ingegner Piazzi che è al suo 54o varo. Il servizio intensivo di minuto in minuto. I nervi di questo immenso organismo sono tutti tesi in uno sforzo appassionato e continuo...

Il Segretario del Partito ad Orvieto inaugura i corsi dell'Accademia Femminile della G. I. L. Orvieto, 15 novembre. Questa mattina, alle ore 11, il Segretario del Partito è giunto in città per presenziare all'inaugurazione del nuovo anno all'Accademia femminile fascista di educazione fisica. Erano a riceverlo S. E. Muti, che era accompagnato dal Vice Segretario Dott. Mezzanona...

La nave Impero è in mezzo al mare immobile con la sua sagoma feroce, non ancora minacciosa, ma già potentissima, di fronte a quel sonante cantiere che le ha dato la vita. La corazzata dell'Impero è ormai libera sul piano di scorcimento. L'inaugurazione non è più trattativa; l'Impero, Piazza ordina che siano messi in funzione i martinetti idraulici di spinta...

La pace è lontana

Il tentativo di pace fatto dal Re del Belgio e dalla Regina di Olanda è fallito, e tutti i Paesi non belligeranti debbono constatarlo con amarezza, ancorché la nobile iniziativa apparisse fin dal suo nascere condannata all'insuccesso. Ricordiamo infatti le pessime accoglienze che essa aveva subito trovata a Londra e a Parigi...

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIALE Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
PER L'ESTERO Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
F. 9. Commerciale L. 6 - Mortuari L. 5 - Cronaca L. 10 (minimo 20mm.)

LE RESPONSABILITA' DEL CONFLITTO

Simon spiega a suo modo il fallimento della iniziativa belga-olandese per la pace

Il Capo della opposizione afferma che il popolo britannico vuole conoscere i concreti scopi bellici dell'Inghilterra

Londra, 16 novembre. Il breve discorso pronunciato dal Duca dal balcone di Palazzo Venezia...

Gli obiettivi britannici

L'appello di pace del Re del Belgio e della Regina d'Olanda e le relative reazioni dei belleggianti sono tornati nuovamente alla ribalta in una dichiarazione che il Cancelliere dello Scacchiere ha fatto alla Camera dei Comuni...

germanica, ad onta delle vaghe dichiarazioni pacifiche fatte dal Reich, di reticenti o indirettamente, ai due Paesi minacciati...

mael, da parte sua, ha constatato con viva soddisfazione il lento, ma sicuro lavoro di pacificazione che si svolge nei Paesi Baltici...

Speranze e timori si alternano

Il redattore diplomatico del Times ricordando la recente montatura propagandistica a proposito di una ipotetica minaccia tedesca contro l'Olanda...

La Germania continuerà la guerra per infrangere l'egemonia britannica

Berlino, 16 novembre. Il tentativo di mediazione olandese-belga e definitivamente fallito. Il Reich si osserva in questi giorni...

conclude osservando che ogni discussione è ormai del tutto inutile di fronte al fatto che il popolo tedesco è deciso a condurre la lotta sino in fondo...

La parola al cannone

Questa è pure la conclusione di un editoriale della D.Z. la quale rileva una circostanza assai istruttiva...

Chi ha fatto fallire il tentativo

Non basta. La sera medesima il Ministro degli Esteri britannico pronunciava un discorso bellosissimo destinato a ribadire i concetti espressi dai fogli ufficiosi...

Il rapporto del Duca ai Prefetti

ROMA, 16 novembre. Il Duca, continuando il rapporto annuale, ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Mantova e Rovigo.

dei suoi nemici e ne trae tutte le conseguenze. La Germania ha dato la risposta che tutti si aspettavano...

IL VARO DELLA CORAZZATA "IMPERO"

Il Viceré d' Etiopia al Duca

Un vibrante messaggio del Comitato direttivo dell' "Ansaldo-Negrotto"

Roma, 16 novembre. Avuta notizia del varo della R. nave "Impero", il Viceré d' Etiopia ha inviato al Duca, da Addis Abeba, il seguente telegramma...

L'impero nella possente nave che a lui si affida e che si appresta ad affrontare nei mari e negli oceani la gloria d'Italia...

Ricci presenta a S. E. Muti i Vicepresidenti delle Corporazioni

Roma, 16 novembre. Il Ministro delle Corporazioni ha presentato al Segretario del Partito, nel Palazzo del Littorio, i Vicepresidenti delle Corporazioni...

16 NOVEMBRE 1917: CORTELLAZZO

Rito di omaggio a Costanzo Ciano nel 22° anniversario dell'epica impresa

Venezia, 16 novembre. Sul luogo che vide l'eroismo di Costanzo Ciano è stata rievocata stamane con grande suggestività l'epica gesta compiuta dall'Eroe il 16 novembre 1917...

Delle maggiori gerarchie erano presenti S. E. l'Ammiraglio di Squadra Riccardi, presidente del Comitato degli Ammiragli...

Ad un quarto d'ora di macchina si giunge alla Punta di Cortellazzo a cui si accede attraverso una strada di fascisti in divisa di cadetti...

Accanto al cippo si adunano le autorità, mentre si schierano in quadrone le truppe: un battaglione di formazione di fanti, due avieri, di marinaio, di artiglieria, di bersaglieri...

L'Austria volle unirsi al Reich

Osservando che fra gli obiettivi di guerra delle Potenze occidentali è la ricostruzione dell'Austria...

Il secondo plebiscito non fece che confermare tale volontà, considerando nel medesimo tempo che Hitler aveva saputo rianimare senza colpo ferire...

Prima però egli fa l'appello fascista di Costanzo Ciano, al quale risponde col "presente" della folla il crepitio delle mitragliatrici...

Sempre più forti

Nel giorno stesso in cui scendevano nelle acque di Genova le corazzate "Impero" - la più potente tra le navi di guerra di tutto il mondo...

Sdegnose repliche magiare alle voci di minacce tedesche

Budapest, 16 novembre. Nell'articolo di fondo di questa sera l'ufficio Pester Lloyd stigmatizza le fantasistiche voci messe in circolazione da certi ambienti esteri...

quasi fra breve sorgeranno una cinquantina di fabbricati con un centinaio di alloggi, capaci di ospitare sei o settecento persone...

Il rito improvvisò un gerarchi una grande dimostrazione del grido faldico di «Viva il Duca» e quindi le autorità si dirigeno a Punta Sabbioni per lanciare in mare la corona di lauro...

L'acqua dell' Adriatico

sulla tomba dell' Eroe del Mare

Livorno, 16 novembre. Nel 22° anniversario dell'impresa di Cortellazzo, i gerarchi e gli squadristi di Pesaro hanno oggi voluto degnamente onorare la memoria di Costanzo Ciano...

Costi e genti e i Tirreno e quelle dell'Adriatico hanno ricordate, unite fraternamente il prode marinaio, il rito, pur nella sua piena semplicità...

Indoltrati nel sacro luogo, i reparti giungevano fin sotto il pronao della Cappella di San Filippo, qui, nel silenzio più fermo, il Federale di Livorno procedeva all'appello fascista dell'Eroe...

Sulla tomba di Maria Ciano Maglistrati, il Federale di Pesaro deponneva un grande fascio di rose rosse. Il Federale di Livorno deponneva a sua volta presso la tomba di Costanzo Ciano un fascio di crisantemi...

Terminato il rito, la colonna fascista si è recata a Palazzo Littorio, dove ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti. In serena gli spiriti, fra i quali si notavano molti appartenenti alle squadre "Asso di Bastonia" di Pesaro e "Corridoni" di Fano...

isterismi pseudo sentimentali. Al disopra di tutto è l'Italia: infinitamente al disopra di tutto il Popolo Italiano è il più grande e il più degno...

Di questa religione patria dobbiamo fare tutti il nostro culto; e dobbiamo considerare i fascisti di fede indiscutibile e pessimisti che danno corpo alle ombre e guardano con timore ai domani...



Il Consigliere Nazionale De Cicco rievoca a Cortellazzo la gesta eroica di Costanzo Ciano



Il Consigliere Nazionale De Cicco rievoca a Cortellazzo la gesta eroica di Costanzo Ciano



Il Consigliere Nazionale De Cicco rievoca a Cortellazzo la gesta eroica di Costanzo Ciano

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
Con l'edit. del lunedì Anno L. 47 Semestre L. 44 Trimestre L. 23

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Freschi per mm. di altezza (larghezza di una colonna) Finanziaria
L. 9. Commerciale L. 6. Mortuari L. 5. Cronaca L. 10 (minimo
70 mm.). Piccoli Avvisi: vedi tariffa in testa alle varie rubriche

NEL QUARTO ANNIVERSARIO DELLE SANZIONI

Il Duce presiede la Commissione Suprema per l'Autarchia

Le direttive di Mussolini: «I tempi di marcia devono essere accelerati oltre i limiti del possibile. Si tratta della potenza militare e, quindi, dell'avvenire della Patria»

Piena realizzazione in ogni settore dei piani autarchici per l'Anno XVII - Le dichiarazioni dei Ministri delle Corporazioni e per l'Africa Italiana e del Sottosegretario per gli Affari di Albania

L'entusiastica manifestazione al Condottiero della grande battaglia

Roma, 18 novembre
Sotto la presidenza del Duce si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni la Commissione Suprema per l'Autarchia.



Il Duce visita a Ponte Galeria il grande stabilimento per la distillazione dell'alcolico

Il discorso di Mussolini
Ascolto da una vibrante acclamazione, il Duce entra nell'aula alle ore 17 precise, e, dichiarata aperta la seduta, pronuncia con voce alta e scandita le seguenti dichiarazioni:

le materie prime dell'estero hanno raggiunto prezzi astronomici o sono irrimediabilmente e volutamente irrimediabili, per cui molto sarebbero stati convenienti i nostri costi interni, anche se elevati. Adesso, soprattutto, ognuno — anche il cervello più opaco — può constatare che la divisione fra economia di guerra ed economia di pace è semplicemente assurda. Non c'è una economia del tempo di pace e una economia del tempo di guerra: c'è soltanto una economia di guerra, perché, storicamente, dal numero degli anni di guerra, è dimostrato che lo stato di guerra con le armi è lo stato normale dei popoli, almeno di quelli che vivono sul continente europeo, e perché anche negli anni di cosiddetta pace si praticano altri tipi di guerra, i quali tipi preparano — a loro volta — la guerra delle armi.

terre sono state aperte al fecondo lavoro dei nostri contadini. Nuove produzioni sono state realizzate, nuovi procedimenti produttivi creati, nuove ricchezze naturali, scoperte fino a ieri messe in valore; in particolare per l'autarchia alimentare per l'indipendenza del pane, si sono compiuti passi decisivi.

«Si lavora per l'autarchia»

Dopo aver messo in luce quanto la autarchia può attendersi dalla unione dell'Albania, poiché le sue risorse, assieme a quelle dell'Impero, che man mano vengono messe in valore, costituiscono già un non trascurabile apporto per l'economia produttiva italiana, il Ministro ha rapidamente trattato dei problemi che l'autarchia pone per i suoi sviluppi attuali e per quelli futuri: il problema dei finanziamenti, il problema della qualità dei prodotti che non dovranno essere inferiori a quelli che essi sostituiscono, quello, infine, dei quadri della produzione che — afferma il Ministro — è il più importante fra tutti. L'autarchia, infatti, prima di essere un fatto materiale è un fatto umano e spirituale, e come tale non può diventare definitiva realtà se la produzione non viene costantemente animata dall'afflusso sempre rinnovantesi di giovani energie capaci di combattere corpo a corpo col destino.

La chimica e le industrie estrattive

Il Conte Volpi, a nome dei produttori, e il Consigliere nazionale Capoferri, a nome dei lavoratori, affermano la totale ed entusiastica adesione delle categorie produttive ai piani dell'autarchia, dimostrandone anche i benefici

La mozione acclamata

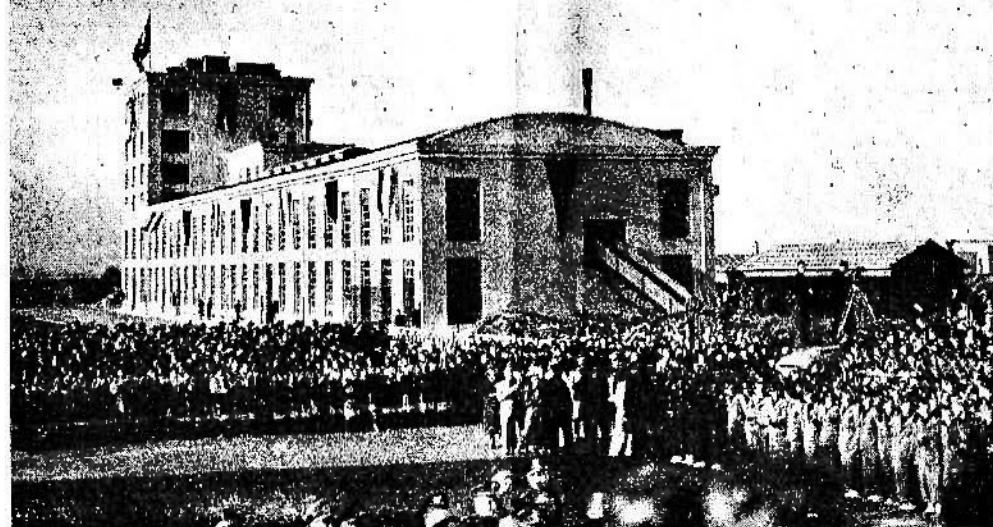
Roma, 18 novembre
Ecco il testo della mozione che la Commissione Suprema per l'Autarchia ha acclamato concludendo la riunione tenuta in occasione del quarto anniversario delle sanzioni:

economici e sociali che ne derivano ai produttori ed ai lavoratori italiani.

Il Consigliere nazionale Turchi precisa che la Corporazione della Chimica nell'Anno XVII non ha mancato di continuare, dopo le chiare direttive impartite dal Duce, a portare il suo esame sopra i vari problemi di sua competenza, per seguire la realizzazione di piani autarchici. Il lavoro delle varie Commissioni, dei Comitati corporativi e della stessa Corporazione ha trovato nelle attività industriali e nel potenziamento produttivo una pronta sensibilità, e se l'ansia di volontà di seguire il comandamento del Duce non soddisfatti dai risultati raggiunti, bisogna tuttavia riconoscere che la massima parte degli obiettivi sono stati conseguiti, molti superati, pochi quelli che attendono e che devono avere una soluzione.

Sir Neville Henderson ha la carriera rovinata

Non sappiamo se Sir Neville Henderson passerà alla storia. Gli auguriamo di no, dopo la figuraccia che gli ha imposto di fare il Primo Ministro inglese. E' nato che Henderson era Ambasciatore di S. M. Britannica a Berlino e come tale ebbe un ruolo di primo piano fino al 3 settembre, giorno in cui ebbe l'onore di dichiarare al Reich che la Gran Bretagna aveva l'onore — anch'essa — di considerarsi in guerra con la Germania. Henderson — secondo il Primo Ministro Chamberlain — dovrebbe essere un po' sordo e per giunta dovrebbe capir poco il tedesco. Ragione per cui il 30 agosto avrebbe ascoltato la lettura fatta da von Ribbentrop del progetto germanico per la soluzione della vertenza con la Polonia, ma senza affermare il senso delle parole, sì che non avrebbe dato importanza alla cosa e si sarebbe lasciato sfuggire la possibilità — semplicemente — di salvare la pace.



Lo stabilimento del Ponte Galeria per la distillazione dell'alcolico inaugurato ieri dal Duce

secondari. Molti di questi prodotti, oltre che a rifornire i mercati della Madre Patria, alimentano notevoli correnti di esportazioni. Per la Libia tutti gli sforzi sono tesi al raggiungimento dell'autarchia locale e notevoli risultati sono già stati raggiunti. La Madre Patria riceve appalti autarchici dalla Libia per diversi prodotti, quali la lana, il tabacco, il pesce in scatola, l'alfa, lo sparto, le pelli seche, le spugne e i prodotti ortofrutticoli.

Il Duce dà infine la parola al Sottosegretario di Stato per l'Albania

Il Sottosegretario per l'Albania illustra il notevole apporto che può dare questo paese alla battaglia autarchica. Principalmente interessanti sono i vasti giacimenti di minerali di ferro ad alto tenore. Il problema è ora più che altro quello dei trasporti, che presentano qualche difficoltà, data la situazione dei giacimenti. In conclusione egli afferma che la possibilità del ferro albanese saldaranno il fabbisogno autarchico italiano. L'Albania è anche ricchissima di piriti, di cui alcune cuprifere, e di calcopirite, anche ad alto tenore di rame; già un gruppo industriale, infatti, provvede ad un primo sfruttamento dei giacimenti. Molto notevoli i giacimenti di cromite, anche per questi, però, si presenta il problema della visibilità che si sta studiando. Risolto che sia anche per i minerali di cromo, l'apporto dell'Albania sarà decisivo. Anche per i bitumi, l'Albania può averne forte produzione, e quanto al petrolio, oltre lo sfruttamento dei pozzi di Devoli si sono iniziati sondaggi in altra zona in cui appaiono sabbie petrolifere di notevolissima importanza.

Senza soffermarsi sui depositi di lignite e sulle tracce di altri minerali anche nobili, il Sottosegretario all'Albania ha rilevato che il modesto fabbisogno alimentare per quel Paese potrà facilmente ottenersi lavorando le terre incolte e poco intensamente coltivate, mentre il miglioramento delle razze bovine potrà fornire carni e pelli. Infine, l'opera della Milizia Forestale sta mettendo in valore e proteggendo le ricchissime foreste albanesi.

Quindi, il Ministro delle Corporazioni dà lettura della mozione conclusiva che l'assemblea acclama lungamente.

All'uscita dalla sala, tutti i funzionari del Ministero, che si erano riuniti nell'atrio del palazzo, hanno entusiasticamente acclamato al Duce. L'acclamazione si è rinnovata vivissima da parte della folla che attendeva il Duce all'uscita del Ministero delle Corporazioni.

«La tesi nazional-socialista, in una certa misura, era giustificata, e lo stesso Hitler non è che il prodotto del sentimento provato da tutti i tedeschi, che si sono sentiti vittime dell'Inghilterra».

Verità solare

Roma, 18 novembre. Il Gran Rapporto dell'Autarchia col discorso balenante, ferreo, scarnificante del Duce, si quale ha messo il ferro rovente del suo stile nei fenomeni della crisi europea, risuona come un bollettino di guerra. Il Duce ha enunciato alcuni fatti essenziali della situazione italiana e delle condizioni attuali dell'Europa, che sono, nella sua potente analisi, verità solari.

Una cosa è assurda. Chi vince la battaglia autarchica può dire in anticipo di avere vinto le maggiori difficoltà della guerra. Siccome la guerra non è per nulla un fatto eccezionale nella vita del popolo bisogna abituarsi all'idea e al costume del vivere autarchico per garantirsi, contro tutti i pericoli che nascono in tempi di conflitto.

Il Duce ha dimostrato appodittivamente questa felice legge storica nel suo discorso tagliato come una lama affilata che ha impressionato enormemente l'uditore e che non mancherà di suscitare la più vasta ripercussione nelle cinque parti del mondo. La parola d'ordine di Mussolini segna la nuova strada da battere: essa non consente tregua: non permette dubbi: non concede ritardi. Bisogna andare innanzi con tutte le forze disponibili, con tutta la fede di cui gli Italiani sono capaci, ma quello che conta è ancora e sempre accelerare i tempi: bruciare le tappe; continuare nel lodevole sistema di raggiungere la meta prima della data fissata, risparmiare tempo e lavoro. Bisogna risolversi con concorde volontà, senza mai arretrarsi davanti agli ostacoli, i problemi difficili. Lo slancio delle categorie produttive è stato veramente encomiabile. Si è lavorato in un clima di alta tensione: clima imposto prima dalle grotesche e ingiuste sanzioni, poi dalla tempestosa vigilia di guerra e infine dallo scoppio del conflitto. I produttori si sono fatti concordi: hanno risposto all'appello, hanno lavorato intensamente per produrre di più; per risparmiare le ore di lavoro, per spremere di meno comprando quanto più è possibile all'interno.

Il Fascismo per essere inattuabile dal di fuori doveva preannunciarsi al di dentro. L'autarchia è la corazzata che riveste il corpo della Nazione durante il periodo delle ostilità, in cui possono determinarsi improvvise sospensioni o paralisi di correnti vitali degli scambi e anche generi di prima necessità. Con i piani autarchici sviluppati sino al loro vertice di potenza, la resistenza alle insidie, con qualsiasi genere di blocco navale od economico, sarebbe tale da sfidare qualunque minaccia. La risoluzione del problema autarchico è possibile con l'esistenza del Corporativismo, anzi è una diretta conseguenza dell'ordine corporativo. In pace l'autarchia è la ragione d'essere di una vita economica sicura e indipendente. In guerra è la chiave di volta della sicurezza interna e della efficienza del fronte.

Il Duce riceve il Consiglio confederale dei Commercialisti

Roma, 18 novembre. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia - accompagnati dal Ministro delle Corporazioni - i componenti del Consiglio della Confederazione fascista dei commercialisti.

Il Presidente confederale Molino ha espresso al Duce i sentimenti di devozione del 500 mila commercialisti italiani che nell'attuale momento storico, hanno impegnato con la sarda fede tutte le loro energie per uno sviluppo economico e corporativo che assicuri la prosperità economica della Nazione ed il benessere del popolo italiano. Il Duce, Molino ha quindi illustrato l'azione svolta dalla Confederazione in merito ai problemi economici e commerciali del presente periodo.

Per quanto si riferisce alla partecipazione del commercio alla battaglia autarchica, il Consigliere Molino ha tenuto a sottolineare la funzione del commercio che è quella di uniformare la produzione sulle necessità e preferenze del consumatore e convincere la clientela sui pregi del prodotto nazionale. Le «Settimane autarchiche» che, ad iniziativa della Confederazione, si svolgono in tutte le province nei prossimi mesi, verranno a mettere in risalto nelle nostre e nelle esterne del negozi il perfezionamento raggiunto in tutti i campi della produzione nazionale. Ha assicurato il Duce che la Confederazione non mancherà di stimolare la vigilanza degli organismi direttivi nella tutela della disciplina dei prezzi e della repressione delle inadempienze.

Il Pretore di Ravenna

nel giorno 25 ottobre 1939-XVII ha pronunciato la seguente sentenza contro MASCANZONI NICOLINA, fu Tommaso e fu Manrelli Margherita, nata ad Alfonsine nel 1886 ed ivi residente.

TAMBURINI AURELIO, di Raffaele, residente ad Alfonsine. GIUSTI GIOVANNI, di Vincenzo, residente ad Alfonsine. MAZZOTTI CARLO, fu Giovanni, residente ad Alfonsine. BARISANI EUTIMIO, di Giuseppe, residente a Villa Rosetta di Fusignano.

Il Consiglio confederale dei Commercialisti ha ricevuto al Palazzo Venezia... il Presidente confederale Molino ha espresso al Duce i sentimenti di devozione del 500 mila commercialisti italiani che nell'attuale momento storico, hanno impegnato con la sarda fede tutte le loro energie per uno sviluppo economico e corporativo che assicuri la prosperità economica della Nazione ed il benessere del popolo italiano.

ANNUNZI SANITARI. Dr. L. C. Venturi. Malattie Veneree-Pelle. Villa Colle Adriatiche. Dr. D. Tassoni. Malattie Veneree e Pelle. Dr. Dell'Aquila. Malattie Veneree e Pelle. Dr. Cav. Z. Guerrieri. Malattie Veneree e Pelle. Inalatorio. CURE DI SALSOMAJORE E DI TABIANO. PESAZZA DI STOMACO DOPO I PASTI. SOSTITUIRE IL CAFFE' COLONIALE TOSTATO MECA.

Il Duce inaugura un grande stabilimento per la produzione dell'alcole dal sorgo

Ardente dimostrazione di popolo - La nuova realizzazione per l'autarchia

Roma, 18 novembre. Il Duce ha inaugurato stamane - annuale delle sanzioni - lo stabilimento per la produzione dell'alcole carburante dal sorgo zuccherino, cui egli diede inizio il 18 novembre dell'Anno XVII. L'edificio, che ha una ampia ed elegante struttura, sorge a Ponte Galeria, al 19.0 chilometro della Via portuense, e copre un'area di 140 mila metri quadrati, dei quali 100 mila sono destinati a piazzale, ed il resto è adibito alla lavorazione, ai servizi e alle abitazioni dei dirigenti, dei tecnici e degli operai. L'edificio è pennoni decoravano l'edificio: e bandiere erano anche per lungo tratto della strada, che conduce allo stabilimento. Una folla molto densa di operai di popolo e di invitati occupava il piazzale, che immediatamente si amplia al di là dell'ingresso; e, su due tribune, erano Autorità, Gerarchici e personalità dell'industria. Uno schieramento di militi e di giovani fascisti, con la musica, faceva spalliera sul lato sinistro, in fronte agli uffici.

Il Governatore dell'Urbe dal Sovrano

Roma, 18 novembre. Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il Governatore di Roma, accompagnato dal Vicegovernatore e dal Segretario generale, che ha intrattenuto in cordiale colloquio sui più importanti problemi dell'Urbe.

Il Sovrano riceve i nuovi Ministri di Danimarca e di Romania

Roma, 18 novembre. Alle 10.40, il Re Imperatore ha ricevuto in udienza solenne il Dottor Otto Wadpart, che gli ha presentato i credentials di Ministro di Danimarca. Alle 11, con la stessa forma so-

RICORDATEVI DEL SOLE DI SAN REMO OSPEDALETTI BORDIGHERA. Soggiorno incantevole e tranquillissimo Alberghi, Casino, Ritrovi aperti Attrazioni artistiche, sportive, turistiche. RIDUZIONI FERROVIARIE dal 20 Novembre al 10 Dicembre. ALBERGO SAVOIA - DI LUSO - VICINO AL CASINO - SIAPERTURA 23 corridor. ALBERGO LIDO MEDITERRANEO 1° cat. Sul Mare, Parco, Piscina - SIAPERTURA DAL 2 DICEMBRE, S. V.

Le parole di Mussolini

Fervidi applausi hanno coronato la parola del Presidente della Società; applausi che si sono tramutati subito in una insistente ovazione al Duce, il quale ottenuto il silenzio, ha pronunciato brevi parole. Dopo aver premesso che il Camerata Marasini aveva detto tutto nel suo più che esauriente discorso, ha soggiunto che la cerimonia di oggi, anniversario delle sanzioni, dimostra ancora una volta che tutto quanto viene iniziato dal Fascismo viene condotto ad un termine vittorioso.

L'alto elogio del Duce alla Milizia Ferroviaria

Ampia relazione del Gen. Raffaldi sulla molteplice attività svolta. Roma, 18 novembre. Il Duce, presenti il Ministro delle Comunicazioni e il Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha ricevuto il Luogotenente Generale Vittorio Raffaldi, Comandante la Milizia Ferroviaria, per la consegna della relazione annuale sull'attività svolta dalla Milizia stessa.

Il volo dell'AZUR

Bruno Mussolini a colloquio con il Presidente del Consiglio portoghese

Le visite del figlio del Duce a Lisbona - La partenza per Siviglia

Lisbona, 18 novembre. Il Comandante Bruno Mussolini, accompagnato dal R. Ministro d'Italia, è stato ricevuto oggi dal Presidente del Consiglio Salazar, che lo ha intrattenuto in cordiale colloquio, chiedendo informazioni, con particolare interesse, dell'organizzazione della linea transatlantica Italia-America del Sud.

Il Dopolavoro affidato al Partito alle organizzazioni sindacali

Un commento del "Lavoro Fascista". Roma, 18 novembre. Il Lavoro Fascista commenta con viva soddisfazione la nomina del Presidente della Confederazione dei Lavoratori dell'Industria, sarmata Capoferri, a Commissario dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

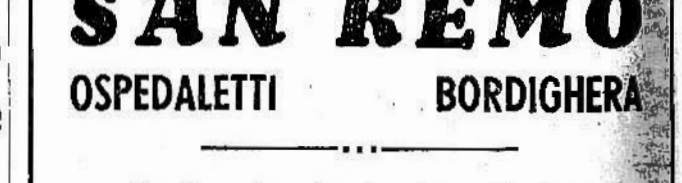
Retifica russo-tedesca di frontiera all'ex confine polacco-magiaro

Budapest, 18 novembre. I giornali tedeschi con il suo nord-occidentale della frontiera ucraina è stata effettuata una retifica della linea di demarcazione germano-russa, nel senso che la stazione di confine ex-polacco di Słanki, la quale in un primo momento era stata attribuita alla Unione Sovietica, è stata ora assegnata alla Germania.

Le misure eccezionali permangono in Finlandia

Helsinki, 18 novembre. Il Governatore della provincia di Usterman in un discorso radiodiffuso, ha esortato gli abitanti di Helsinki e di altri centri trasferiti in quella provincia in seguito alle misure di sgombramento a non ritornare per ora alle loro case.

Prenotate la cassetta della Fortuna



STOCK LIQUORI DI LUSO. Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerte "IL RESTO DEL CARLINO".

ROLLETTO METEOROLOGICO. Table with columns for Città, Stato, Stato barom. (decim. di usate), Temperature (Massima, Minima).

STOCK LIQUORI DI LUSO. Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerte "IL RESTO DEL CARLINO".

Le Spoglie del Fondatore della Falange riposeranno all'Escorial Madrid, 18 novembre

Una Mostra d'arte albanese inaugurata a Roma Roma, 18 novembre

Interessante questione sull'applicazione della legge per la tutela della razza risolta dalla Corte d'Appello di Roma Roma, 18 novembre

CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI, SOCIETA' L. 250 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 150 per parola

TOSSI CATARRI INFLUENZA... PASTIGLIE BERTELLI ALLA CATRAMINA

Preoccupazioni in Inghilterra per la contrazione del commercio con l'estero Londra, 18 novembre

La Mostra attuale presenta i quadri, premiati in quest'occasione, dei pittori albanesi Mio Vangush, Kolombi Zet, Zengo Androli, Tushi Vangush, Mir Papajani, e dei pittori italiani Vincenzo Ciarda, Giovanni Conte, Adriano Apolloni e Mario Sorbelli.

La difesa dell'imputato eccepì che la suddetta disposizione di legge punisce il cittadino italiano che abbia una relazione di indole coniugale con un suddito di Tripoli. Il Tribunale però, constatando all'imputato la successiva legge di conversione del decreto sindacato in cui alla espressione "suddito dell'A.O.I. o straniero ecc." era stata sostituita l'altra "persona suddita dell'A.O.I. o assimilata", condannava la sentenza di un anno di reclusione, col beneficio di legge.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 250 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 150 per parola

42 Lietissimo preannuncio della grande Olimpiade della civiltà 9 MILIONI DI PREMI Un biglietto L. 12

Le statistiche del commercio d'oltre-mare britannico, ora pubblicate per il mese di ottobre, dimostrano con dolorosa eloquenza, scrive il redattore finanziario del News Chronicle, i danni apportati dalla guerra al commercio inglese di esportazione. Mentre le cifre delle importazioni mostrano, infatti, un miglioramento notevole paragonato a quelle del primo mese di guerra, quelle delle esportazioni risultano praticamente stazionarie.

La Mostra è stata visitata, stasera, dal Ministro Bottai, che si è intrattenuto a lungo.

Muore mentre visita la salma della suocera Taranto, 18 novembre

PICCOLI AVVISI MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 150 per parola

CAPITAL CAPITAL CAPITAL ha il pregio di complementamente sostituire il caffè coloniale. Osservate e seguite bene il modo d'uso indicato sulla scatola CAPITAL CAPITAL

Gravi allagamenti nella Svizzera centrale Paesi, ponti, strade distrutti Zurigo, 18 novembre

La Federazione del Calcio ha trattato oggi il Genoa per preparare i passaporti per la Germania per nove giocatori rossoblu, e cioè per tutti i titolari di prima squadra meno il portiere e il mezzo destro.

La Federazione del Calcio ha trattato oggi il Genoa per preparare i passaporti per la Germania per nove giocatori rossoblu, e cioè per tutti i titolari di prima squadra meno il portiere e il mezzo destro.

LAUREATO chimico, industriale, ingegnere pratica anche commerciale, empoverito capacità direttive, organizzative, specializzato in intermediazioni, negoziazioni, prof. Scrittore CASSETTA 17 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 11985

LAUREATO chimico, industriale, ingegnere pratica anche commerciale, empoverito capacità direttive, organizzative, specializzato in intermediazioni, negoziazioni, prof. Scrittore CASSETTA 17 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 11985

Una scossa di terremoto è stata avvertita, venerdì, alle 21,14, in varie parti della Svizzera settentrionale; più sensibile essa è stata nel cantone di Argovia, dove vi è stata una vera centombe di camini. (U. P.)

La Federazione del Calcio ha trattato oggi il Genoa per preparare i passaporti per la Germania per nove giocatori rossoblu, e cioè per tutti i titolari di prima squadra meno il portiere e il mezzo destro.

La Federazione del Calcio ha trattato oggi il Genoa per preparare i passaporti per la Germania per nove giocatori rossoblu, e cioè per tutti i titolari di prima squadra meno il portiere e il mezzo destro.

LAUREATO chimico, industriale, ingegnere pratica anche commerciale, empoverito capacità direttive, organizzative, specializzato in intermediazioni, negoziazioni, prof. Scrittore CASSETTA 17 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 11985

LAUREATO chimico, industriale, ingegnere pratica anche commerciale, empoverito capacità direttive, organizzative, specializzato in intermediazioni, negoziazioni, prof. Scrittore CASSETTA 17 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 11985

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

Il romanzo supergiallo del ladro d'oro di Budapest Budapest, 18 novembre

ULTIME NOTIZIE

LA GERMANIA PRONTA AD OGNI EVENTO

Un messaggio del Führer ai rurali

"L'alimentazione del popolo è assicurata per l'anno prossimo su base autarchica," - Il Capo del Fronte del Lavoro lancia la parola d'ordine per la guerra contro le plutocrazie

Berlino, 18 novembre. Il Führer ha indirizzato il seguente messaggio ai lavoratori agricoli: **Il lavoro per il raccolto di quest'anno è terminato. La semente per l'anno prossimo è già nella terra, malgrado le condizioni sfavorevoli del tempo e la mancanza della mano d'opera.** Il popolo tedesco apprezzerà i lavoratori dell'agricoltura per il grande lavoro compiuto, lavoro d'importanza decisiva nella lotta che ci è stata imposta. Con l'aiuto dell'Omnipotente, l'alimentazione del popolo tedesco è assicurata per l'anno prossimo su base autarchica.

Il proclama del Dott. Ley

In un proclama alla Nazione, varato dal Capo del Fronte del Lavoro Dott. Ley, si dichiara che tutta l'azione del popolo germanico deve essere rivolta alla meta suprema: la vittoria. « Nazional-socialismo contro capitalismo! » è il nostro grido di battaglia. Il proclama tratta quindi del bilancio di queste prime dieci settimane di guerra per sottolineare i successi riportati nel campo militare e la saldezza del fronte interno, ed a questo proposito rileva che il morale delle classi operaie è eccellente.

Il Dott. Ley annuncia poi che l'orario di lavoro, portato da otto a dieci ore giornaliere, solo in via eccezionale è stato elevato a dodici ore, ma che da oggi in poi le ultime due ore verranno retribuite in modo speciale a norma di legge. Verranno inoltre ripristinati, pure da oggi, i supplementi di paga per il lavoro notturno e festivo. « Il bilancio di dieci settimane di guerra — prosegue il proclama — presenta questo quadro: all'inizio del conflitto i più gravi sacrifici, oggi invece graduale ritorno alla vita normale e miglioramento delle razioni alimentari. » Dopo avere affermato che tutto era stato organizzato così perfettamente che oggi i sacrifici dei primi giorni non sono più necessari e la parte attiva più importante di questo bilancio rimane il fatto che il Führer è stato conservato all'amore del suo popolo, il proclama conclude con l'assicurazione che la Germania non si è mai trovata in condizioni migliori di oggi.

Un breve commento ufficiale sottolinea l'importanza del documento, osservando che l'altro che per socialismo si intende quello di una Nazione proletaria come la Germania che è stata costretta a prendere le armi contro una plutocrazia reazionaria ossessionata dal criminoso proposito di ricondurre al servaggio di Versaglia.

Inasprimento del blocco

Il *Deutscher Dienst* rileva che i primi a risentire le conseguenze delle deliberazioni adottate a Londra saranno i piccoli Paesi neutrali, i quali finiranno per trovarsi alla mercé di una dittatura dei prezzi esercitata dalle Potenze Occidentali. L'agenzia ufficiale rileva a questo proposito una singolare circostanza: subito dopo la seduta del Consiglio Supremo, il Governo britannico decideva di inasprire il blocco economico con una misura che apparentemente dovrebbe agevolare il commercio dei neutrali, mentre è destinato a strozzarlo. D'ora innanzi sarà sequestrato e confiscato il carico di tutte le navi che non avranno potuto indicare — documenti di bordo alla mano — il destinatario ultimo.

LE OPERAZIONI DI GUERRA

Tentato attacco britannico alla base di Wilhelmshaven

Berlino, 18 novembre. Il comunicato odierno dice: **In occidente si è verificata soltanto una piccola attività locale di reparti di esplorazione.** Il tentativo di tre apparecchi britannici di attaccare Wilhelmshaven è fallito per l'intervento immediato della difesa tedesca. Bombe non sono state gettate. Apparecchi germanici hanno compiuto voli di esplorazione su tutto quanto il territorio francese.

ID.N.B. pone in rilievo l'azione dell'Aviazione di esplorazione la quale si è spinta su tutta la Francia sino a Bordeaux e sull'Inghilterra sino alle Isole Shetland e Orkney, compiendo talvolta voli ininterrotti per oltre duemila chilometri, con la pioggia ed il vento. Nel suo commento alla situazione sul fronte occidentale, il D.N.B. fa notare che sono stati osservati ad est della Mosella lavori da parte delle truppe francesi, che fanno ritenere che il nemico abbia intenzione di trincerarsi.

IncurSIONI aeree tedesche sul territorio francese

Parigi, 18 novembre. Il bollettino di stamane reca: **Nulla di importante da segnalare sul fronte, nel corso della notte. Nella giornata di ieri aeroplani nemici hanno sorvolato una parte del territorio francese.** Il bollettino serale dice: **Attività di pattuglie e dell'aviazione su diversi punti del fronte.** Anche stamane è stato dato il segnale dell'allarme su tutta la regione del nord. L'allarme è durato oltre una ora. Non si segnalano incidenti. D'altra parte si annuncia che aeroplani nemici hanno sorvolato ieri la regione dei Vosgi: uno di essi sarebbe stato costretto ad atterrare ed il suo equipaggio fatto prigioniero.

Daladier riferisce ai Ministri sulla riunione di Londra

Parigi, 18 novembre. Il Consiglio dei Ministri si è riunito questa mattina all'Eliseo sotto la presidenza del sig. Lebrun. Daladier ha fatto un ampio rapporto sulla situazione diplomatica e militare e ha riferito sull'ultima riunione del Consiglio Supremo, durante la quale si è riaffermato il completo accordo anglo-francese circa la cooperazione tanto militare quanto economica fra i due Paesi. Il Presidente del Consiglio ha sottolineato l'importanza della collaborazione economica franco-inglese di cui egli ha preso l'iniziativa. Il Ministro delle Finanze Reynaud ha reso conto del suo recente viaggio a Londra e delle

conversazioni avute con il Cancelliere delle Scacchiere. **Horé Bellisla, Ministro della Guerra britannico, che ha ispezionato insieme con il Generale Lord Gort i reparti inglesi sul fronte occidentale, e visiterà domani una parte delle linee francesi, ha conferito con Daladier e con il Generale Gamelin.** La stampa afferma che le deliberazioni compiute nella riunione di Londra costituiscono la replica più precisa ai tentativi fatti dalla Germania per dissociare le due Potenze. L'eventuale lotta contro l'Impero Britannico richiama l'attenzione anche dei critici militari. Quello del *Journal des Débats* osserva che per potere colpire la Gran Bretagna profondamente in tutte le sue fonti di potenza non basta disporre di una base ridotta in Olanda a Flessinga o a Rotterdam, ma essere padroni di tutte le coste che si trovano di fronte all'Inghilterra e alla Scozia, da Amsterdam fino a Brest. Certo un attacco di questa ampiezza determinerebbe una situazione tragica per la Gran Bretagna. Ma questo at-

tacco potrà avvenire soltanto dopo che la Germania avrà abbattuto l'Olanda, il Belgio e la Francia. « La Francia è implicitamente il primo obiettivo di Hitler poiché finché la Francia rimarrà in piedi non sarà possibile colpire l'Inghilterra alla testa e al cuore. Minacciare l'Impero Britannico in Asia è un progetto grandioso al quale pensa il Governatore, Hitler è attirato forse da questo lato da Stalin, ma gli occorre vincere la partita in Europa prima di potersi allontanare. » Il critico conclude dicendo che il primo scontro avverrà sulla frontiera francese e probabilmente più a nord e cioè in Belgio e in Olanda. La costituzione del blocco franco-britannico comporta dunque nuovi sacrifici e una tensione di sforzi e di volontà che non potrà diminuire un solo istante. La dichiara il *Petit Parisien*.

Quattro bombe "irlandesi", esplodono nel centro di Londra

Gravi danni - Alcuni feriti

Londra, 20 novembre. Il centro di Londra è stato questa sera messo sottoposta da una serie di terribili esplosioni, che, attribuite in un primo momento ad un attacco aereo, hanno causato, come è riferito dalle stesse fonti inglesi, un considerevole allarme tra la folla che, malgrado l'oscuramento, era notevole nei paraggi.

La prima esplosione è avvenuta improvvisamente a Piccadilly, nelle vicinanze del *Cinema Plaza* alle 20,30, mentre la folla faceva festa alle porte. L'esplosione è dovuta, come è stato successivamente accertato, ad una bomba, ma non ha tuttavia recato danni alle persone, sebbene danni notevoli alla proprietà. Numerose finestre dei fabbricati a vetrine dei negozi sono andate in frantumi, e un chiosco di neonati è stato demolito, mentre detriti e calcinacci volavano in tutte le direzioni. Accorrevano con sollecitudine i vigili del fuoco, seguiti immediatamente dai reparti di polizia, i quali non avevano ancora incominciato la loro opera di indagini, quando una seconda ancora più violenta esplosione si è verificata all'altra estremità della piazza, presso un grande albergo, producendo un certo numero di feriti non gravi e di contusi, oltreché danni materiali di non indifferente entità alle costruzioni limitrofe. Cinquant'anni sono state frantumate dallo scoppio. Una grande folla si è adunata sul posto, quando si è sparsa la notizia che non si trattava di un attacco aereo, come si era supposto in un primo momento.

Una terza esplosione si verificava in

prossimità di Oxford Circus, sito a circa mezzo chilometro da Piccadilly, e quindi sempre in pieno centro della metropoli. Questa esplosione ha causato danni a numerosi negozi, che si allineano lungo un porticato, sotto il quale è avvenuta l'esplosione. Poiché poca gente si trovava nei pressi, non si segnalano qui vittime umane.

Di una quarta esplosione, che, come le precedenti, si ritiene sia dovuta all'opera dell'Esercito repubblicano irlandese, si ha notizia, ma non si hanno particolari sui danni prodotti. Contemporaneamente, si ha notizia che la polizia ha rinvenuto altre due bombe inesplose, sempre nel centro della città, le che propa che si tratta di una serie di attentati terroristici accuratamente preparati.

L'opera della polizia e dei vigili del fuoco è stata molto ostacolata dall'oscuramento della città, e solo i fari delle autopompe hanno potuto aiutare i vigili e gli agenti a mantenere l'ordine tra la folla e a sopperire le strade dai calcinacci e dai frantumi di vetri che si erano disseminati in un largo raggio.

Un furioso incendio è scoppiato nel centro della città in una fabbrica di cioccolate. Le fiamme si sono propagate rapidissimamente e tutti i pompieri della città sono stati mobilitati. Malgrado i loro sforzi l'incendio si è esteso a molti edifici. I vigili hanno dovuto concentrare i loro tentativi a circoscrivere l'incendio, le cui fiamme alimentate da un forte vento hanno continuato a tonda ora la loro opera distruttiva.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Si è giunti così all'apice, o per lo meno dovremo esservi vicini, di una lunga campagna la cui intensità è andata sempre più aumentando, volta a sostenere che la Germania è in disolvimento. Contro questa mania di svalutare e di calunniare l'avversario, alzano la voce protestando due giornali della sera, l'*Evening Standard* e l'*Evening News*.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Si è giunti così all'apice, o per lo meno dovremo esservi vicini, di una lunga campagna la cui intensità è andata sempre più aumentando, volta a sostenere che la Germania è in disolvimento. Contro questa mania di svalutare e di calunniare l'avversario, alzano la voce protestando due giornali della sera, l'*Evening Standard* e l'*Evening News*.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Si è giunti così all'apice, o per lo meno dovremo esservi vicini, di una lunga campagna la cui intensità è andata sempre più aumentando, volta a sostenere che la Germania è in disolvimento. Contro questa mania di svalutare e di calunniare l'avversario, alzano la voce protestando due giornali della sera, l'*Evening Standard* e l'*Evening News*.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

I DISORDINI DI PRAGA

Severo monito ai cechi del Presidente Hacha

Stato d'assedio in vari distretti

Praga, 18 novembre. Il Presidente dello Stato ceco-slovacco Hacha ha tenuto alla radio tersa un discorso alla popolazione ceca in cui, fra l'altro, ha denunciato che negli ultimi giorni si sono verificati fatti che minacciavano in modo grave lo Stato imposto dal Führer il 16 marzo. La popolazione, che durante tutti questi mesi di guerra ha tenuto un contegno esemplare, mostrando di essere consapevole della sua particolare posizione nel conflitto, purtroppo si è lasciata trascurare da piccoli gruppi di elementi irresponsabili, ad atti che sono estremamente deplorevoli. Questi elementi accitati si trovano sotto l'influenza della propaganda nemica e della campagna di odio esercitata dai fuorusciti, la cui ingenuità nelle cose del popolo ceco è da respingere in modo categorico. « Il popolo ceco è stato incorporato nello spazio vitale del popolo tedesco e deve comprendere — ha detto Hacha — le conseguenze di ciò. E' naturale che il popolo tedesco, che in questo momento si trova in guerra, debba crearsi le necessarie premesse per la sua vittoria. Esso dispone, per questo, dei necessari mezzi e della necessaria autorità. Il territorio del popolo ceco non è stato trascurato in guerra, come è stato il caso della vecchia Austria. Esso può continuare tranquillamente il suo lavoro di pace ed è appunto secondo questa sua posizione speciale, come popolo neutrale, che esso deve comportarsi. »

Il Presidente Hacha ha chiesto quindi alla popolazione di astenersi da ogni atto che possa disturbare la pace e l'ordine: « Ogni resistenza al potere pubblico e ogni atto contro l'ordine sono inaccettabili — egli ha detto — per i singoli come per tutto il popolo ceco. La popolazione non si deve far mai consigliare. »

Il D.N.B. ha da Praga che tre cechi sono stati fucilati per aver aggredito un tedesco. Tra i fucilati sono due funzionari di polizia.

Il Governo del Protettorato boemo e moravo ha proclamato lo Stato d'assedio per i distretti di Praga città, Praga provincia, Kladrno, Peraun e Korchowitz.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Si è giunti così all'apice, o per lo meno dovremo esservi vicini, di una lunga campagna la cui intensità è andata sempre più aumentando, volta a sostenere che la Germania è in disolvimento. Contro questa mania di svalutare e di calunniare l'avversario, alzano la voce protestando due giornali della sera, l'*Evening Standard* e l'*Evening News*.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

Reazioni londinesi alle voci di dissensi e di torbidi nel Reich

Londra, 18 novembre. (C.P.) La stampa britannica si abbandona ad una vera e propria orgia di sensazionali notizie antitedesche. Essa riporta così le voci secondo le quali dissensi sarebbero scoppiati in Boemia e Moravia, conflitti sarebbero imminenti in Polonia, un vivo malcontento esisterebbe in Austria, vi sarebbero gravissimi dissensi in seno al Partito Nazista e tra l'Alto Comando militare tedesco e il Governo. In questo quadro vanno inserite le voci che il Generale von Blomberg sarebbe stato fucilato e che il Presidente della Repubblica ceco-slovacca Hacha sarebbe in stato d'arresto per essersi rifiutato di dichiarare la guerra alla Francia e alla Gran Bretagna e di mobilitare un milione di cechi.

La moglie, i figli, i fratelli, annunciano con profondo dolore la morte del

Rag.

Giulio Mondini

a tumulazione avvenuta, per cospirazione volentà dell'Estinto.

Bologna, 18 Novembre 1939 XVIII.

La Ditta Alessandro Tamburi & C. partecipa con profondo dolore la perdita del

Rag.

Giulio Mondini

suo affezionato procuratore.

Impersonificava il dovere, la rettitudine; era di guida e d'esempio.

La Sua memoria non svanirà.

Bologna, 18 Novembre 1939 XVIII.

Impiegati e maestranze delle Industrie molitorie Alessandro Tamburi & C., Bologna - Molino Frino S. A., Bologna - Molino S. Pietro S. A., Asti annunciano con immenso dolore la perdita del

Rag.

Giulio Mondini

Era nella nostra famiglia, come nella Sua l'espressione del più elevato senso del dovere. Tutti lo amavano e lo rimpiangono profondamente.

Bologna, 18 Novembre 1939 XVIII.

Si è spento oggi in Milano l'

Ing.

Giuseppe Buti

Ne danno affranti il doloroso annuncio la madre GEMMA GARGINI ved. BUTI, la moglie MARGHERITA BALLARINI coi figli ALESSANDRA CARLO e BIANCA, il fratello GIULIO, le sorelle GIORGIA IN MUZZATI e GABRIELLA IN MUZZI, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Milano, 18 Novembre 1939 XVIII.

Meritava ai vivi

Irene Codicè Ved. Salmi

La piangono inconsolabili i figli GIOVANNI, AV. MARIO e GIUSEPPE, le nuore ed i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì partendo alle ore 9,30 da via Saragozza 147 per la Chiesa del Cappuccini.

Non fiori ma opere di bene.

Bologna, 19 Novembre 1939 XVIII.

Lunedì 20 corrente alle ore 8 nella Chiesa del SS. Gregorio e Siro verrà celebrata una messa in suffragio della Compianta.

Anna Canè

nel secondo anniversario della morte.

Si ringrazia quanti interverranno.

Bologna, 19 Novembre 1939 XVIII.

Ricorrendo Martedì, 21 corr., il primo doloroso anniversario della scomparsa di

Antonietta Errani Marzetti

Madre amatissima del Cav. Uff. Dott. GIUSEPPE ERRANI, Direttore della Filiale di Milano della Società.

Torino, 18 Novembre 1939 XVIII.



Un prodigio! a 80 anni senza tosse perchè prende costantemente LA PASTICCA DEL RE SOLE

LA PASTICCA DEL RE SOLE CONTRO LA TOSSE

R. S. 23 - A. A. - Profumeria Dejana N. 2390 - 11-10-937-XV



CHI L'HA PROVATO DICE: È UN PORTANTE L'ANTINEURALGICO "COERA NOVECENTO". DELL'INNUMERABILE SCHIERA È IL MIGLIORE IL MAL COMBATTE ED È INVOCATO AL CUORE

TOSCANA

Oltre ai Chianti, moltissimi altri sono i vini squisiti che la terra di Toscana offre al buongustai: il Montepulciano, vino rosso piacentole, particolarmente pregiato nella qualità della Vinobile Brunello, buon vino da pasto, "uno" o "superiore"; Montecarlo, rosso, apprezzatissimo, ed anche bianco secco, superiore; Vernaccia di S. Gimignano, di color giallo dorato e sapore asciutto e aromatico; Santa Margherita Bianco; Bianchi Veronesi della Val di Chiana e della Val d'Arbia Bianco Uprino, bianco asciutto e Vini Bianchi e neri di Candia.

VINI TIPICI D'ITALIA

Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerte "IL RESTO DEL CARLINO".